

Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Area: SERVIZI CULTURALI E PROMOZIONE DELLA LETTURA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06030 del 20/05/2020

Proposta n. 7808 del 19/05/2020

Oggetto:

L.R. n. 24/2019, Approvazione dell'Avviso pubblico per contributi destinati a migliorare e rafforzare l'offerta culturale proposta dagli Ecomusei. Piano annuale 2020. Importo di € 100.000, esercizio finanziario 2020, Capitolo G21911.

Proponente:

Estensore	CASTELLI GIAN PAOLO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CASTELLI GIAN PAOLO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	C. CRISTALLINI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. CIPRIANI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: L.R. n. 24/2019, Approvazione dell'Avviso pubblico per contributi destinati a migliorare e rafforzare l'offerta culturale proposta dagli Ecomusei. Piano annuale 2020. Importo di € 100.000, esercizio finanziario 2020, Capitolo G21911.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E
LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Servizi culturali e Promozione della lettura;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", e in particolare l'articolo 30, comma 2 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2019, n. 29, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2019, n. 1005, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, che provvede all'assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale protocollo n. 176291 del 27 febbraio 2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTA la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 352 del 6 giugno 2019, concernente: “L. R. 11 aprile 2017, n. 3, "Riconoscimento e valorizzazione degli ecomusei regionali", adozione del Regolamento concernente la definizione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo di interesse regionale”;

CONSIDERATO che la L.R. n. 24/2019 prevede all’articolo 34, comma 2 che fino all’approvazione del nuovo regolamento per la definizione dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di ecomuseo, ai sensi dell’articolo 32, resta in vigore il regolamento già adottato ai sensi dell’articolo 2, comma 3, della legge regionale 11 aprile 2017, n. 3”;

VISTA la determinazione n. G18557 del 23 dicembre 2019 che, in base al precedente regolamento adottato con D.G.R. n. 352 del 6 giugno 2019, ha inserito nell’Organizzazione Museale Regionale sette ecomusei;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 28 aprile 2020, concernente: “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2020. Revoca e sostituzione integrale della DEC12 del 17 marzo 2020, a seguito dell’emergenza epidemiologica COVID-19”;

CONSIDERATO che in base alla suddetta deliberazione di Giunta nel Piano annuale 2020 è stato destinato un finanziamento di € 100.000 per migliorare e rafforzare l’offerta culturale proposta dagli Ecomusei;

TENUTO CONTO che le risorse pari ad € 100.000 gravano sul Capitolo G21911 e risultano accantonate tramite l’impegno n. 35930 sull’esercizio finanziario 2020;

RITENUTO pertanto di dover procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico, Allegato 1, riservato agli Ecomusei inseriti nell’Organizzazione Museale Regionale con la determinazione numero G18557/2019, per contributi destinati a migliorare e rafforzare la loro offerta culturale, Piano annuale 2020, e della relativa modulistica contenuta nell’Allegato 2, entrambi parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l’Avviso pubblico, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riservato agli Ecomusei inseriti nell’Organizzazione Museale Regionale con la determinazione n. G18557/2019, per contributi destinati a migliorare e rafforzare la loro offerta culturale, Piano annuale 2020, importo di € 100.000, es. fin. 2020, Capitolo G21911, che presenta la necessaria disponibilità;
2. di approvare la modulistica per la presentazione delle domande di contributo e per la relativa rendicontazione contenuta nell’Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore Regionale
(*dott.ssa Miriam Cipriani*)

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Avviso pubblico per contributi destinati a migliorare e rafforzare l'offerta culturale degli Ecomusei inseriti con la determinazione n. G18557/2019 nell'Organizzazione Museale Regionale

L. R. n. 24/2019

Articolo 1

Normativa e contesto di riferimento

I contributi previsti dal presente Avviso pubblico sono erogati ai sensi di quanto disposto da:

- deliberazione della Giunta regionale n. 352 del 6 giugno 2019, concernente: “L. R. 11 aprile 2017, n. 3, "Riconoscimento e valorizzazione degli ecomusei regionali", adozione del Regolamento concernente la definizione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo di interesse regionale”;
- legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;
- determinazione n. G18557 del 23 dicembre 2019 concernente: “L.R. 24/2019, art. 13 comma 2, inserimento degli Ecomusei nell’Organizzazione Museale Regionale”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 28 aprile 2020, concernente: “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2020. Revoca e sostituzione integrale della DEC 12 del 17 marzo 2020, a seguito dell’emergenza epidemiologica COVID-19”.

Articolo 2

Finalità dell’avviso pubblico

Con il presente Avviso pubblico la Regione intende perseguire le seguenti finalità per migliorare e rafforzare l’offerta culturale degli Ecomusei:

- sostenere il funzionamento, consolidando e mantenendo i requisiti previsti dal Regolamento;
- aumentare il numero degli utenti degli Ecomusei incoraggiandone la fruizione continuativa e raggiungendo un pubblico diversificato;
- potenziare il livello di comunicazione e migliorare l’apparato divulgativo;
- elevare e potenziare la qualità dei servizi offerti dagli Ecomusei;
- valorizzare e promuovere la conoscenza dei patrimoni culturali conservati nel territorio degli Ecomusei;
- migliorare la formazione del personale.

Articolo 3

Soggetti beneficiari dei contributi

In considerazione delle finalità e priorità perseguite mediante il presente Avviso pubblico, possono presentare una richiesta di contributo esclusivamente i soggetti titolari di Ecomusei già inseriti nell’Organizzazione Museale Regionale tramite la determinazione n. G18557/2019.

Articolo 4

Interventi ammissibili

Sono ammissibili al contributo progetti che prevedano le seguenti tipologie di interventi, indirizzati al raggiungimento delle finalità di cui all’articolo 2 del presente Avviso:

- avviare progetti di ricerca, censire e catalogare il patrimonio culturale, naturale e paesaggistico, materiale e immateriale, presente sul territorio di riferimento dell'Ecomuseo;
- stampare o produrre su supporti digitali le ricerche scientifiche attuate da queste strutture;
- realizzare attività educative per le scuole o per il pubblico di ogni età su prenotazione o in orari stabiliti, anche in modalità *e-learning*;
- formare il personale dipendente e volontario con attività di aggiornamento organizzate autonomamente e finalizzate alla loro crescita professionale, anche in modalità *e-learning*.

Articolo 5

Spese ammissibili

Ogni spesa, per essere ammissibile, deve:

- appartenere alle tipologie di interventi ammissibili indicati all'articolo 4;
- rientrare nelle categorie indicate nel modello di scheda finanziaria (Scheda 4);
- essere stata effettivamente sostenuta e contabilizzata dal beneficiario del contributo nell'attuazione delle operazioni dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- essere stata sostenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso pubblico;
- essere comprovabile mediante fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente che riportino la descrizione del bene o della prestazione acquistata e i dati dell'acquirente e del fornitore;
- essere tracciabile tramite assegni non trasferibili, bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di attrezzature.

Articolo 6

Entità del finanziamento

Il contributo massimo concedibile per ogni Ecomuseo è pari ad € 14.000.

Il presente Avviso è finanziato tramite € 100.000 stanziati sul Capitolo del Bilancio regionale G21911, esercizio finanziario 2020, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale numero n. 211 del 28 aprile 2020, Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale 2020.

Il contributo regionale è pari al 90% della spesa complessiva ritenuta ammissibile.

Articolo 7

Istanze

I titolari dei servizi culturali possono presentare una sola richiesta di contributo con le modalità qui di seguito indicate e tramite i seguenti documenti (Allegato B):

- Scheda 1 – Istanza con copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'ente
- Scheda 2 – Scheda anagrafica dell'Ecomuseo
- Scheda 3 – Descrizione della richiesta di contributo
- Scheda 4 – Bilancio
- Scheda 5 – Dichiarazione sulla privacy

I documenti, redatti sulla base dei modelli allegati al presente Avviso, devono essere trasmessi entro

e non oltre il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio esclusivamente attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e farà fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quella indicate o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione.

Nell'istanza è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che verrà utilizzato dall'Amministrazione regionale, ad ogni effetto di legge.

Articolo 8

Istruttoria formale e cause di inammissibilità

In seguito all'istruttoria formale condotta dall'Area competente, saranno dichiarate irricevibili le domande:

- presentate fuori termine;
- non trasmesse secondo le modalità di cui all'articolo 7;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3;
- prive di una o più delle componenti obbligatorie previste dall'articolo 7.

Per ogni altra irregolarità nella compilazione della domanda e dei relativi allegati l'Amministrazione procederà, ove necessario, ad assegnare all'istante apposito termine per la regolarizzazione ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990, comunque non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda sarà dichiarata inammissibile. La richiesta di regolarizzazione o integrazione verrà trasmessa dall'Amministrazione esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo di cui all'articolo 7 del presente Avviso.

L'atto di dichiarazione di inammissibilità della domanda, con relativa motivazione dell'esclusione, sarà pubblicato, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Articolo 9

Commissione di valutazione

Le richieste di contributo ricevibili a seguito dell'istruttoria di cui all'articolo 8 saranno esaminate da una Commissione formata da 3 membri, istituita con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali.

Verrà attribuita la funzione di Presidente ad uno dei membri che abbia la qualifica di dirigente e sia in servizio presso la Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo. Le funzioni di segretario saranno svolte da uno dei membri della Commissione, diverso dal Presidente, ovvero da un altro dipendente della stessa Direzione. I componenti della Commissione diversi dal Presidente saranno scelti tra i dirigenti o dipendenti dell'amministrazione regionale.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti anche dal punto di vista della congruità dei costi indicandone il punteggio e proponendo il relativo contributo fino ad esaurimento degli stanziamenti previsti e compatibilmente con i vincoli di bilancio. Le domande saranno valutate tenendo presente i criteri illustrati nell'articolo 10.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse sarà possibile procedere nel finanziamento seguendo l'ordine della graduatoria dei candidati idonei.

La graduatoria delle proposte progettuali valutate dalla Commissione viene approvata con apposito

atto dirigenziale che indica anche il costo dell'intervento, il contributo richiesto e il contributo ammissibile.

La graduatoria è pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e consultabile sul sito www.regione.lazio.it Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Non verranno pertanto inviate singole comunicazioni ai soggetti beneficiari dei contributi. Spetta ai richiedenti l'onere di verificare periodicamente il Bollettino Ufficiale e il portale regionale per essere tempestivamente informati su atti ed avvisi relativi al procedimento.

Con successivo provvedimento la Direzione competente effettua la concessione dei contributi secondo l'ordine di graduatoria, assumendo il relativo impegno formale di spesa, sulla base delle risorse effettivamente stanziati e disponibili per il finanziamento dell'Avviso, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Articolo 10

Criteria di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione degli interventi disponendo di 40 punti così attribuibili:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Coerenza dell'intervento proposto rispetto alle finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso e <i>curricula</i> dei soggetti o delle ditte coinvolti	da 0 a 20 punti
Chiarezza e completezza descrittiva dell'intervento	da 0 a 10 punti
Congruietà dei costi dell'intervento	da 0 a 10 punti
<i>punteggio massimo totale</i>	40 punti

Saranno considerati ammissibili a finanziamento gli interventi che conseguiranno una valutazione di almeno 25 punti, fermo restando quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del presente Avviso.

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda che avrà ottenuto il miglior punteggio per la coerenza dell'intervento proposto rispetto alle finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso.

Nel caso di riscontrata incongruità di alcune spese ammissibili, la Commissione potrà procedere a eliminare tale spesa dall'intervento, ai fini della quantificazione del contributo, o a ricondurne l'importo entro limiti ritenuti congrui.

La Commissione procederà alla valutazione degli interventi indicando il punteggio e proponendo il relativo contributo fino ad esaurimento degli stanziamenti previsti e compatibilmente con i vincoli di bilancio.

Articolo 11

Informazioni sul procedimento

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento per la concessione del contributo è l'Area Servizi culturali e Promozione della Lettura.

Il responsabile del procedimento è il dipendente Gian Paolo Castelli, in servizio presso la suddetta Area.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti sino a 5 giorni prima della scadenza del presente Avviso, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: gpcastelli@regione.lazio.it

Articolo 12

Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei contributi si impegnano ad attuare gli interventi nelle forme e contenuti previsti.

In fase di attuazione dell'intervento sono ammissibili variazioni non sostanziali dipendenti da circostanze oggettive e documentate, entro il limite del 10% del budget previsto se di tipo economico. Tali variazioni devono essere formalmente richieste ed accettate dalla struttura competente, pena la non riconoscibilità delle relative spese in fase di liquidazione del contributo.

Ai fini dell'avvio delle iniziative i beneficiari si impegnano a rispettare i termini di avvio e conclusione delle attività che verranno indicati nel provvedimento di formale concessione del contributo, di cui all'articolo 9. La conclusione degli interventi non potrà comunque superare la data del 30 novembre 2020.

Nel caso in cui gli interventi prevedano il censimento e la catalogazione di beni materiali e immateriali dell'Ecomuseo, le relative schede dovranno essere immesse nel Sistema unico di catalogazione della Regione Lazio.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Articolo 13

Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo regionale avverrà secondo le seguenti modalità:

- 80% a seguito della presentazione del progetto definitivo, con la descrizione delle attività e l'individuazione dettagliata dei costi;
- saldo dopo la trasmissione di:
 - o documentazione degli affidamenti;
 - o relazione delle attività realizzate;
 - o compilazione del quadro economico consuntivo delle spese effettivamente liquidabili e di un'attestazione della spesa finale effettivamente occorsa, ivi inclusa la quota a carico del richiedente, con riserva di trasmissione successiva dei relativi documenti contabili.

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta al 90% di quello regolarmente rendicontato, nei limiti del finanziamento concesso.

Articolo 14

Rinuncia, decadenza e revoca del contributo

La rinuncia al contributo deve essere effettuata dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 9, del provvedimento di formale concessione del contributo. Ferma restando la decadenza prevista dall'articolo 75 del D.P.R. 445/2000, è disposta la decadenza o revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:

- ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 16/1996, nelle ipotesi di gravi violazioni agli obblighi di comunicazione di cui al successivo articolo 14;

- in ogni altra ipotesi di grave violazione delle legittime richieste avanzate dall'Amministrazione o degli obblighi previsti, dal presente Avviso o dalle norme vigenti, in relazione alla regolare esecuzione delle attività progettuali.

Articolo 15

Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali

Su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la valorizzazione delle iniziative, devono essere riportati il logo della Regione Lazio e la dicitura che verranno indicati dalla Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo a tutti i beneficiari dei contributi prima del formale avvio delle attività.

Articolo 16

Attività di monitoraggio, ispezione e controllo

La Regione può procedere al monitoraggio sulle iniziative e a controlli amministrativi nei confronti dei soggetti beneficiari, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi. Alla conclusione dei lavori, la Regione può verificare la regolare esecuzione delle attività previste.

L'impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l'applicazione di sanzioni fino alla revoca, nei casi più gravi, del contributo concesso.

Articolo 17

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi alle iniziative culturali previste dalla legge regionale n. 32/1978, e successive modificazioni.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio e possono essere trasmessi ad altri enti pubblici esclusivamente ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme vigenti.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi richiesti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Regione Lazio, via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo.

Incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti della Direzione competente, coinvolti nella gestione del procedimento e nell'attuazione dell'intervento.

Scheda 1 - Istanza per la richiesta di contributi per gli Ecomusei
da inviare esclusivamente per posta certificata

REGIONE LAZIO
Direzione regionale Cultura,
Politiche giovanili e Lazio Creativo
Area Servizi culturali e Promozione della lettura
via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma
PEC: cultura@regione.lazio.legalmail.it

Il/la sottoscritto/a

nome *cognome*

nato/a

Comune e Provincia o Stato estero

il

data di nascita

in qualità di rappresentante legale di

ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000

soggetto titolare/gestore (*sottolineare l'opzione corretta*) dell'Ecomuseo di seguito descritto, ai sensi della L.R. 15 novembre 2019, n. 24 recante: "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale".

CHIEDE

- un contributo di € _____ per l'Ecomuseo _____ (inserito nell'O.M.R. tramite la determinazione n. G18557 del 23 dicembre 2019)

Dichiara inoltre, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che la copia del documento d'identità del legale rappresentante, allegata qui di seguito nello stesso file, è conforme all'originale.

Data _____

Il legale rappresentante dell'Ecomuseo

Scheda 2 – Scheda Anagrafica

COMUNE o COMUNI di

.....

ECOMUSEO

(denominazione)

.....

legale rappresentante

.....

(nome e cognome)

indirizzo Sede legale: via/piazza
n° civico

CAP.....città provincia.....

indirizzo Centro di interpretazione: via/piazza
n° civico....

CAP.....città provincia.....

recapiti telefonici

.....

posta elettronica

.....

posta elettronica certificata

.....

sito web

.....

codice fiscale

.....

partita IVA

.....

codice IBAN

.....

data di costituzione dell'Ecomuseo

.....

Ufficio competente per la gestione dell'Ecomuseo

telefono _____

posta elettronica _____

posta elettronica certificata (*eventuale*) _____

nominativo di riferimento _____

ruolo _____

L'Ecomuseo fa parte del seguente Sistema

Data _____

Il legale rappresentante dell'Ecomuseo

Scheda 3 – Descrizione della richiesta di contributo

Descrizione della richiesta di contributo per migliorare e rafforzare l'offerta culturale degli Ecomusei comprendente gli obiettivi e le modalità di utilizzazione (*massimo 1 cartella di 1800 battute*), con indicazione delle eventuali professionalità coinvolte.

Data _____

Il legale rappresentante dell'Ecomuseo

Scheda 4 – Bilancio

USCITE	PREVENTIVO
1. Attività di ricerca, censimento e catalogazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico, materiale e immateriale, presente sul territorio di riferimento dell'Ecomuseo	
2. Produzione su stampa o supporti digitali delle ricerche scientifiche attuate da queste strutture	
3. Formazione del personale dipendente e volontario con attività di aggiornamento organizzate autonomamente e finalizzate alla loro crescita professionale, anche in modalità <i>e-learning</i>	
4. Attività educative per le scuole o per il pubblico di ogni età su prenotazione o in orari stabiliti, anche in modalità <i>e-learning</i> ;	
<i><u>TOTALE USCITE</u></i>	
ENTRATE	
1. Contributo del soggetto proponente (pari ad almeno il 10% del <i><u>TOTALE ENTRATE</u></i>)	
2. Eventuali altri contributi o proventi vari	
3. Contributo richiesto alla Regione Lazio (pari al massimo al 90% del <i><u>TOTALE ENTRATE</u></i>)	
<i><u>TOTALE ENTRATE</u></i>	
ENTRATE – USCITE	€ 0,00

N.B. La differenza tra le entrate e le uscite deve essere pari a zero: non è ammissibile il deficit di bilancio

Data _____

Il legale rappresentante dell'Ecomuseo

Scheda 5 – Dichiarazione sulla privacy

REGIONE LAZIO

Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo

Area Servizi culturali e Promozione della lettura

via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma

cultura@regione.lazio.legalmail.it

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma – posta elettronica certificata: protocollo@regione.lazio.legalmail.it
- Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD. La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento;
- Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO), ing. Gianluca Ferrara. Recapito postale: Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00147 Roma (RM), Palazzina B piano VI, stanza n. 42, posta elettronica certificata: DPO@regione.lazio.legalmail.it posta elettronica istituzionale: dpo@regione.lazio.it

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti dal presente avviso pubblico;
- erogazione del contributo concesso;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione Regionale.

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura disciplinata dal presente Avviso pubblico o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc..

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici (eventualmente cartacei) idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati.

Il predetto trattamento è svolto da soggetti/addetti, dipendenti /collaboratori del titolare o del responsabile o subresponsabile del trattamento, ai quali sono state fornite le opportune istruzioni operative relativamente al trattamento dei dati personali, in particolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge, o come necessaria per il perseguimento delle finalità in precedenza descritte, ovvero per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di legge.

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento (anche per il tramite del DPO) agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

per presa visione,

Il Legale Rappresentante

.....
(firma leggibile)